



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza commissariale N° 137 del 11/10/2022**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento codice 09IR010/G4 - "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n.1" - Compensazione prezzi ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito in Legge n. 106/2021

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

*Dirigente Responsabile:* Gennarino COSTABILE

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°0*

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in poi denominato MATTM), di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal MATTM;
- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del MATTM;
- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del MATTM, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario

di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata, con Determinazione comunale n. 761 dell'08/06/2009, a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

RICORDATO che la cassa di espansione di Restone si inserisce in un sistema di casse di espansione in divenire incentrato nel Comune di Figline e Incisa Valdarno;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” - codice rendis 09IR010/G4;

RICORDATO che in data 09/09/2016, con atto notarile registrato a Firenze il 16/09/2016 al n. 8562 serie 1T, il raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria prendeva atto del subentro e concordava col Commissario di Governo le necessarie modifiche contrattuali;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell'intervento è imputata anche alla contabilità speciale n. 6010;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

RICORDATO che i lavori per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” sono stati suddivisi in due stralci: il primo stralcio consiste nella risistemazione del Torrente Cesto, mentre il secondo stralcio consiste nella realizzazione della Cassa di espansione di Restone comprese le opere elettromeccaniche per il suo funzionamento;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 65 del 21/12/2016, con la quale è stato approvato, per un importo complessivo di Euro 999.869,09 oltre IVA, il progetto esecutivo dell'intervento “Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1” (09IR010/G4), e si è disposto di dare avvio all'affidamento dei lavori con la procedura di cui agli articoli 36, comma 2, lettera c) e 63, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, delle “Disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 25 novembre 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi delle strutture della Regione Toscana” (Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 2016) e del D.P.R. 207/2010;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 58 del 13/11/2017 con cui:

- veniva disposta l'aggiudicazione efficace della procedura negoziata relativa all'intervento “Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1”, all'operatore economico Feniceimpresa s.r.l., per un importo complessivo di € 1.032.411,07 di cui € 829.912,43 quale corrispettivo onnicomprensivo ed € 202.498,64 per IVA al 22% e al 25%, alle condizioni previste dal documento di gara;
- veniva assunto l'impegno per l'importo complessivo di € 1.032.411,07 a favore dell'operatore

economico Feniceimpresa s.r.l., con sede legale in Pistoia, via Mariotti 190 (c.f. 01965030461 p.iva 01965030461) - cod. Soggetto 2502 - CIG 689307489B, a valere sulla contabilità speciale n. 6010 come di seguito si specifica: € 680.685,05 capitolo 1111; € 351.726,02 capitolo 1112.

RICHIAMATO il contratto stipulato tra le parti, mediante scrittura privata, in data 10 gennaio 2018 e conservato in originale agli atti dell'ufficio.

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 85 del 08/07/2020 con cui:

- è stato rilasciato, a seguito dell'affitto da parte dell'operatore economico COSVAL del ramo di azienda della società Feniceimpresa s.r.l. dedicato allo svolgimento di attività lavorative per enti pubblici, un assenso al subentro nel contratto in essere relativo all'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1";

- si è proceduto alla consegna dei lavori per terminare le restanti lavorazioni da eseguire per un importo di Euro 727.156,57 oltre IVA;

Visto il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" adottato ai sensi dell'art. 111, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 nella versione antecedente alla L. n. 55/2019 e ad oggi in vigore in virtù del comma 27-octies aggiunto all'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 dalla L. n. 55/2019;

Visto il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con legge del 23 luglio 2021, n. 106 e ss. mm. e ii.) e la procedura di compensazione di cui all'art. 1-septies;

Tenuto conto che con decreto del MIMS del 4/4/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 110 del 12/05/2022, sono state stabilite, le "Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi, ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021", dei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data del 25/07/2021, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatesi nel secondo semestre 2021;

Vista l'istanza di attivazione compensazione prezzi dell'impresa COS.VAL s.c.a.r.l. del 22/05/2022, nostro protocollo n. 221443 del 27/05/2022, presentata ai sensi del D.L. 73/2021 convertito in Legge n. 106/2021) e del decreto del MIMS del 4/4/2022;

Dato atto che l'istanza suddetta è pervenuta nei tempi indicati dalla norma (15 giorni a decorrere dal 12/05/2022);

Dato atto che le quantità e le voci di computo di cui l'appaltatore ha chiesto la compensazione, sono riscontrabili nel SAL n. 3 emesso in data 23/11/2021, relativamente alla quota dei lavori eseguiti nel secondo semestre 2021;

Vista la relazione del direttore dei lavori, Ing. Stefano Monni della società Hydea S.p.A., datata 17/06/2022 conservata agli atti del settore, circa l'istanza presentata dalla ditta e la quantificazione degli importi a compensazione determinati pari ad € 76.425,85 oltre I.V.A. 22% € 16.813,69, così per un totale di € 93.239,54, relativamente a lavorazioni eseguite e contabilizzate nel secondo semestre 2021;

Preso atto che la compensazione dei prezzi di cui al presente atto è descritta nella relazione di autorizzazione del responsabile del procedimento in data 16/08/2022, conservata agli atti del settore, che ne autorizza l'importo per € 76.425,85, oltre I.V.A. 22% pari ad € 16.813,69, così per un totale di € 93.239,54;

Dato atto che la Risoluzione n. 39/E dell'Agenzia delle Entrate del 13/07/2022 ha chiarito, riguardo

all'applicazione dell'IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/1972, che le corresponsione delle somme dovute per la compensazione, a seguito della variazione dei prezzi dei materiali da costruzione, da parte della stazione appaltante all'appaltatore assumono natura di integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera o del servizio e come tale risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto;

Considerato che il comma 6 del sopra citato art 1-septies del D.L. 73/2021 dispone che “Ciascuna stazione appaltante provvede alle compensazioni nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziare annualmente. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;

Considerato che per l'intervento a cui si riferisce la richiesta di compensazione sono disponibili, nel relativo quadro economico, somme sufficienti per la copertura della richiesta; al capitolo n. 1112 contabilità speciale 6010;

Ritenuto, pertanto, di assumere un impegno a favore di COS.VAL s.c.a.r.l. Codice fiscale e Partita IVA 01483300115, (codice cont-spec 3352) € 93.239,54, di cui € 76.425,85 per compensazione prezzi lavorazioni, oltre I.V.A. 22% pari ad € 16.813,69, al capitolo 1112 C.S. 6010, a valere sulla prenotazione n. 20163 (CUP B98G01000000003 - CIG 689307489B):

DATO ATTO che con Ordinanze Commissariali n. 45/2017 e 98/2019 il servizio di “Bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici” delle aree interessate dalla realizzazione della Cassa di espansione Restone, è stato affidato alla impresa CF&G di Coronella Federico di San Marcellino (CE) – Via Ugo Foscolo, 20 – CAP 81030 – Codice fiscale CRNFRC68P19H978D - Partita IVA 01848360614, (cod. ben. 2330) per l'importo complessivo di euro 102.110,10;

RILEVATO che a seguito dell'emissione del certificato di conformità, emesso dal Responsabile del Procedimento data 26/06/2020, alla conclusione delle prestazioni relative al suddetto servizio, per un totale complessivo IVA compresa di € 90.325,51, si è accertata una economia pari a € 11.784,59;

RITENUTO pertanto di disporre una riduzione di impegno pari ad € 11.784,59, sui seguenti impegni:

- euro 0,22 sull'impegno n. 47;

- euro 11.784,37 sull'impegno n. 112;

assunti al capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010, a favore dell'impresa CF&G di Coronella Federico di San Marcellino (CE) – Via Ugo Foscolo, 20 - CAP81030 – Codice fiscale CRNFRC68P19H978D - Partita IVA 01848360614, (cod. ben. 2330), con contestuale incremento di pari importo della prenotazione n. 20163/2021, capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010:

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto di quanto attestato nella relazione del Responsabile del procedimento, conservata agli atti del Settore, con la quale si autorizza la compensazione dei prezzi previsti nel contratto di affidamento, in seguito all'applicazione dell'art. 1-septies D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021, relativamente all'intervento Intervento codice 09IR010/G4 – Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1 (CUP

B98G0100000003 - CIG 689307489B);

2. di assumere un impegno a favore di COS.VAL s.c.a.r.l. Codice fiscale e Partita IVA 01483300115, (codice cont-spec 3352) € 93.239,54, di cui € 76.425,85 per compensazione prezzi lavorazioni, oltre I.V.A. 22% pari ad € 16.813,69, al capitolo 1112 C.S. 6010, a valere sulla prenotazione n. 20163/2021 (CUP B98G01000000003 - CIG 689307489B);

3. di rimandare la liquidazione relativa al punto 2 a successivi atti, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Reg. di Attuazione L.R. 36/2001 approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, dietro presentazione di regolare fattura.

4. di disporre una riduzione di impegno pari ad € 11.784,59, sui seguenti impegni:

- euro 0,22 sull'impegno n. 47;
- euro 11.784,37 sull'impegno n. 112;

assunti al capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010, a favore dell'impresa CF&G di Coronella Federico di San Marcellino (CE) – Via Ugo Foscolo, 20 - CAP81030 – Codice fiscale CRNFRC68P19H978D - Partita IVA 01848360614, (cod. ben. 2330), con contestuale incremento di pari importo della prenotazione n. 20163/2021, capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente  
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo  
EUGENIO GIANI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI